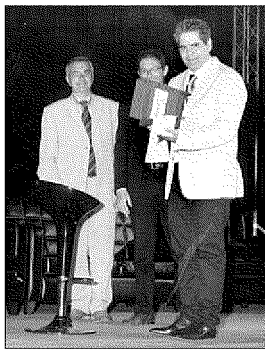


La cerimonia, presentata da Monica Guerritore, si è svolta nella cornice dell'anfiteatro di località Motta

Consegnato il quindicesimo Premio Palmi

PALMI—Il "Premio Palmi", nonostante i quindici anni di vita, non ha perso smalto e quella caratura di un avvenimento culturale tra i più importanti del Paese. La cerimonia di consegna dei premi si è svolta nella splendida cornice dell'anfiteatro di località Motta e la serata è stata presentata da una intramontabile Monica Guerritore. Per la narrativa "Leonida Repaci" il premio è stato assegnato al romanzo di Fabio Stassi "La rivincita di Casablanca" (**Minimum fax**); per la saggistica "Antonio Altomonte" è andato a Luigi Ambrosi per la "Rivolta di Reggio" (Rubettino); mentre la sezione poesia "Ermelinda Oliva" il riconoscimento è stato attribuito a Fernando Bandini con "Dietro i cancelli e altrove" (Garzanti); e per il gioralismo



Vincenzo Cacciamo

"Domenico Zappone" a Domenico Nunnari. La giuria presieduta da Walter Pedullà era composta da Luigi Lombardi Satriani, Francesco Borghia, Corrado Calabrò, Rocco Familiari, Michele Mari, Raffaele Nigro e Santino Salerno (storico segretario del Premio). Per la sezione internazionale "I Sud del Mondo" il riconoscimento è andato a Krzysztof Zanussi. Premi speciali sono andati al reggino Vincenzo Cacciamo per "Lodore dei libri" (Culture), Giovanni Casciaro per "Favalura e Pristino" (Iride) e Antonio Prestifilippo per "Morte di un Giudice solo". "Il delitto Scopelliti" (Città del Sole). Menzione particolare per il prof. arch. Giovanni Morabito per l'opera "Forme e tecniche dell'architettura contemporanea" (Officina Edizioni).

